Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Mercoledì 19 Agosto** — **Numero 196**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 366 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1896-97;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito presso la Regia Università di Pavia un posto di custode per l'edifizio degli Istituti biologici collo stipendio annuo di L. 720 oltre l'alloggio.

Art. 2.

È istituito presso la Regia Università di Siena un posto di custode per l'edifizio degli Istituti anatomici collo stipendio annuo di L. 800 oltre l'alloggio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 367 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1896-97;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono istituiti presso la Regia Università di Cagliari un Gabinetto d'igiene, un Gabinetto di medicina legale, ed una Clinica psichiatrica in conformità dei ruoli organici indicati nella tabella unita al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

TABELLA che modifica i Ruoli organici degli Istituti scientifici nella R. Università di Cagliari.

Gabinetto d'Igiene:

1 Assistente	L. 800
1 Servente	» 600
	L. 1400

Gabinetto di Medicina legale:

1 Assistente	L. 800
1 Servente	» 600
	L. 1400

Clinica psichiatrica:

1 Assistente	L. 800

Roma, 26 luglio 1896.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
E. GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 30 luglio 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Nola (Caserta).*

SIRE!

Le condizioni numeriche quasi uguali dei partiti in seno al Consiglio Comunale di Nola, rendono impossibile l'amministrazione di quel Comune da parte dell'attuale rappresentanza. I mezzi adottati dalla prefettura di Caserta per rimettere quell'amministrazione nella via della legalità sono riusciti infruttuosi, tanto che il Consiglio e la Giunta non funzionano da tempo.

A porre termine ad un tale stato di cose unico rimedio si presenta lo scioglimento di quel Consiglio comunale e la nomina di un R. Commissario straordinario, il quale, nel termine più breve, convochi quel corpo elettorale per la ricostituzione dell'amministrazione.

Tali provvedimenti dispone l'unito schema di R. decreto che mi onoro di sottoporre alla firma di V. M.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª):

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Nola, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Bonfadini cav. D.r Giulio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1031327 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Rasi Giovanni di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roburent (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Nasi Giovanni di Giuseppe, minore ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 766904 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 290, al nome di Anselme Giulio, Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori sotto la patria potestà della madre Masanti Caterina di Giorgio, domiciliata in Torino, con avvertenza di provenienza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Anselme *Giuliano* Giuseppina e Secondo fu Giovanni Maria, minori, ... etc. . . . . (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).
(ripetuta per omissione in quella già eseguita).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 870932 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Banderali Margherita di Angelo, minore sotto la patria potestà dal padre, domiciliato in Zinasco (Pavia), con annotazione di vincolo N. 870931 - L. 15 - a favore della stessa, con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di Banderali Angelo fu Giuseppe, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito

Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Banderali Maria — Margherita di Giovanni — Angelo Domenico minore come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 54669 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115, al nome di Zotti Carlo, *Savina* e *Giulia* fu Felice, domiciliati in Novara, minori sotto la legale amministrazione della loro madre Serafina Chiesa vedova Zotti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zotti Carlo, *Maria Elisa Giulia Savina* e *Maria Giulia Luigia Elena* fu Felice, sotto la legale amministrazione, etc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Novara il 19 ottobre 1895, col N. 673 d'ordine, N. 4893 protocollo / 22443 posizione pel deposito di N. 1 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 635, intestati alla Congregazione di Carità di Olcenengo, fatta da Angela Eugenio fu Giovanni, Presidente della stessa Congregazione di Carità.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al sig. Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i titoli del Consolidato 4,50 0[0, emessi in sostituzione dei titoli presentati, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 18 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Novara in data 19 ottobre 1895 col N. 671 d'ordine, N. 4891 protocollo / 22441 posizione pel deposito di N. 5 certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva somma di rendita di L. 835 intestata all'*Asilo Infantile di Olcenengo*, fatto da Cavaglino Giovanni, Presidente dell'Asilo stesso.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa esservi interessato che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Broglio Ernesto, funzionario delegato della R. Prefettura di Novara, i nuovi titoli del Consolidato 4.50 0[0, emessi in sostituzione di quelli esibiti, senza obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 18 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per rinnovazione di certificato (1ª *Pubblicazione*).

A questa Direzione Generale è stato esibito il certificato N 983696 della rendita di L. 5, Consolidato 5 0[0, intestato a Russo Sebastiano di Giuseppe, domiciliato a Campobello di Licata (Girgenti), chiedendone la rinnovazione perchè in istato lacero e mancante di alcuni pezzi.

Nel dubbio che sui pezzi mancanti potessero per avventura esistervi dichiarazioni di cessioni od altro, in analogia al disposto degli articoli 69 e 72 del regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, ove entro un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso non vengano a questa Direzione Generale notificate opposizioni si farà luogo alla chiesta rinnovazione.

Roma, il 18 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, regolato dal Testo unico delle leggi sul Monte stesso, approvato con R. Decreto 30 dicembre 1891, n. 597, amministrato dalla **Cassa dei Depositi e Prestiti** *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

Situazione patrimoniale *al 30 giugno 1896.*

ATTIVITÀ.

Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni	L.	55,154,683 55
Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0[0.	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	»	9,114 »
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa Depositi e Prestiti	»	2,315,686 07 (*)
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	256,127 86
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle Imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	8,433 92
Quote di pensioni, liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere	»	11 84
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle Imposte.	»	1,436 28
	L.	58,196,073, 30

PASSIVITÀ.

Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 giugno 1896	»	84,332 18
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	5,250 30
	L.	89,582 57
Attivo netto al 30 giugno 1896	»	58,106,490 73
	L.	58,196,073 30

(*) Il fondo in conto corrente fruttifero è costituito dalle somme di contributi e dalla 3ª rata di delegazioni dei prestiti riscosse in giugno. Il fondo stesso fu impiegato in prestiti alle Provincie ed ai Comuni in principio del IIº semestre 1896.

Roma, addì 10 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della Ragioneria
VENOSTA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 — ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII — N. 22.

Prima Decade — Agosto 1896.

Il 1° pressioni alte (763) all' Ovest dell' Europa ed al Nord della Russia; basse sull'Istria e la Dalmazia (757 Pola, Lesina). In Italia la depressione manifestatasi sull'alta Italia si è alquanto spostata verso le coste della Dalmazia, ed ha prodotto pioggie e temporali specialmente sull'Italia superiore e centrale e sul versante adriatico; temperatura in aumento.

Il 2 basse pressioni al Nord (753), elevate sulla Scozia ed Irlanda (767). In Italia barometro generalmente aumentato, leggeri temporali al Nord e Centro; temperatura poco aumentata.

Il 3 continuano le alte pressioni sull'Irlanda (767), basse al Nord e Centro (755). In Italia barometro stazionario, leggeri temporali al Nord; temperatura dovunque aumentata.

Il 4 depressione sul Golfo di Riga (750), relativamente alta sulla Baviera (764). In Italia si è formata una depressione secondaria (758) col centro nel Golfo di Genova; ancora leggeri temporali al Nord e Centro; temperatura sempre in aumento.

Il 5 depressione al Nord (750), elevata sull'Irlanda. In Italia si accentua la depressione sul Golfo di Genova (754) ed in conseguenza si hanno al Nord temporali con copiose pioggie sulla Lombardia; temperatura molto elevata, tranne al Nord.

Il 6 ed il 7 pressione alta sull'Irlanda (771), bassa sul Golfo di Genova ed al Nord della Russia (751). Tranne che all'estremo Sud e nelle isole, si hanno il 6 in Italia temporali con pioggie anche copiose; nel giorno 7 la depressione sul Golfo di Genova accenna a scomparire; dovunque pioggie o temporali; temperatura diminuita.

Il giorno 8 si hanno pressioni basse sulla Russia (753), ancora elevata sull' Irlanda (770). In Italia barometro poco diminuito in Sardegna, aumentato altrove; pioggie e temporali sull'Italia superiore; temperatura leggermente diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il 9 continuano le alte pressioni sull'Irlanda, basse sulla Russia meridionale (757). In Italia barometro ancora diminuito nella Sardegna, aumentato altrove; qualche temporale sull' Italia superiore; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 10 depressione sulla Russia centrale (755 Mosca), pressione elevata al Nord-Ovest (770). In Italia lieve depressione secondaria (759) col centro sull'Italia centrale; pioggie e temporali, tranne che all'estremo Sud e sulle isole; temperatura aumentata al Sud.

La temperatura media decadica fu da 1° a 3° inferiore alla normale nell' alta Italia, e di altrettanto superiore nella bassa Italia e nelle isole. I minimi ebbero luogo nei due primi giorni, e nell'ultimo della decade nell'alta Italia, nei giorni 8 e 9 altrove; i massimi si ebbero ovunque nei giorni 4 e 5. Il minimo assoluto ebbe luogo a Cuneo con 11°,0 il 10; il massimo a Palermo con 45°,1 il 4.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — È ancora buono lo stato generale della campagna. Sono abbondanti i funghi, gli ortaggi e le frutta, l'uva si accosta alla maturità ed è immune da malattie, il tempo umido fu specialmente dannoso ai castagni e alle melighe; si desidera il bel tempo.

Piemonte. — Le frequenti pioggie e l'abbassamento della temperatura hanno recato danni considerevoli a tutte le coltivazioni, specialmente ai fieni di secondo taglio che non si sono potuti raccogliere e marciscono nei prati, ed all' uva. I lavori campestri sono dovunque sospesi.

Lombardia. — Non sono molto rilevanti i danni prodotti dalle pioggie, e facilmente riparabili dal tempo

caldo, sereno, costante in cui tutti sperano, specialmente per riprendere i lavori campestri e per combattere efficacemente le malattie della vite in quelle poche località dove si è manifestata.

Veneto. — Anche in questa regione la pioggia e la bassa temperatura hanno danneggiato il raccolto del fieno, impedito i lavori campestri ed in alcune località favorito l'estendersi della peronospora e della crittogama. In complesso però i danni non sono finora molto gravi, e saranno lievissimi se il tempo si rimetterà al bello.

Emilia. — Il maiz è sempre bello e promettente, sono abbondanti le frutta e promettenti i castagni. Il tempo incostante nuoce specialmente alla canapa, di cui è sospesa la lavorazione, ed alle viti; si lamentano danni gravi per temporali e grandine nelle provincie di Ferrara e di Bologna.

Marche ed Umbria. — Se si toglie qualche lieve danno prodotto dai temporali in limitate località, lo stato della campagna è dovunque soddisfacente, le uve sono belle, e la crittogama, efficacemente combattuta, non ha progredito.

Toscana. — Se in qualche località, specialmente in provincia di Firenze, la troppa umidità ha favorito lo sviluppo delle malattie della vite, non può dirsi però che in generale sia stata dannosa alla campagna, che si mantiene in ottime condizioni. Abbondano i foraggi, il maiz e gli olivi sono promettentissimi.

Lazio. — Continua, come nella decade precedente, lo stato della campagna buono e promettente.

Regione Meridionale Adriatica. — Si lamentano gravi danni al maiz, alle frutta, alle olive e alle viti, prodotti da fortissimo vento nelle provincie di Teramo e Chieti. Lo stato generale delle coltivazioni però è sempre buono; si desidera la pioggia.

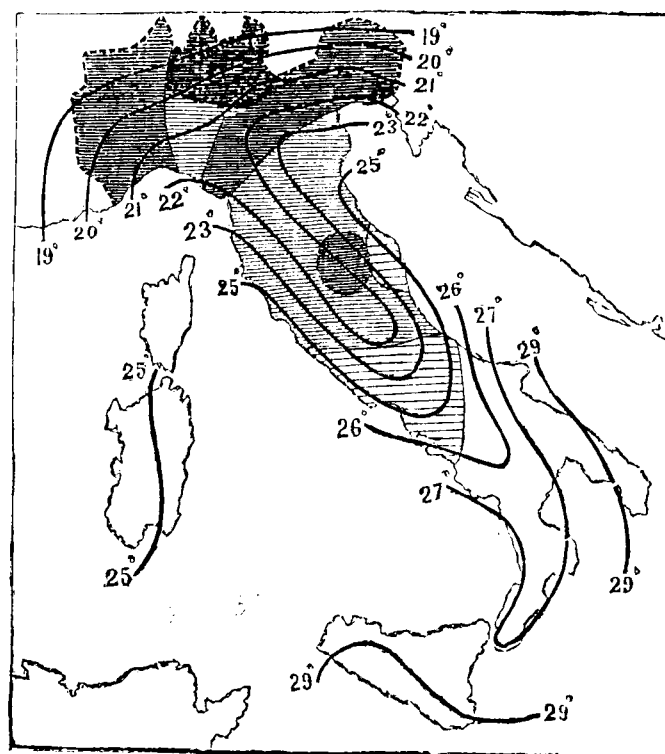
Regione Meridionale Mediterranea. — Il caldo asciutto ha impedito il propagarsi della peronospora e della crittogama, ond'è che l'uva è bella e promettentissima. Il maiz continua bene; è stato buono il raccolto dei fagiuoli e discreto quello dei ceci. Anche in questa regione si desidera la pioggia.

Sicilia. — Il calore eccessivo ha cagionati danni non gravi alle viti, agli olivi ed agli agrumi; lo stato generale però continua buono.

RIEPILOGO. — I molti temporali e le copiose pioggie cadute sull'alta Italia hanno recati danni non lievi, specialmente ai fieni che in molte località non si sono potuti raccogliere, alla canapa di cui si dovette interrompere la lavorazione, ed alle viti. Si lamentano ancora gravi danni per la grandine, nubifragi ed inondazioni parziali, in località non molto estese.

Lo stato generale delle campagne si conserva buono, e se avremo tempo bello e costante nell'Italia superiore, e qualche pioggia sull'Italia meridionale e sulla Sicilia, non saranno perdute le belle speranze che si hanno tuttora sul maiz, che si conserva rigoglioso dovunque, sugli olivi e sulla vite, in cui, nonostante le vicende atmosferiche, non attecchiscono, od almeno non progrediscono le infezioni crittogamiche e peronosporiche.

Si hanno notizie di danni prodotti dalla grandine in località delle provincie di Alessandria, Bergamo, Verona, Vicenza, Udine, Padova, Ferrara, Bologna, Macerata, Roma e Caserta.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA. — Quasi sereno il 4, più o meno coperti gli altri; piccole pioggie l'1, 2, 6, 7, 9 e 10; predominarono i venti caldi da S con molte calme. — Continuano i lavori di campo, tutti i prodotti sono in ottime condizioni e la vite sempre bella e sana.

Bargone. — Temperatura media 20,9. Nebulosità 5,7. Pioggia l'1, 2, 7 e 8 (mm. 60,9). Sereni il 3, 4; coperti l'1, 6 e 7; gli altri misti. Temporale con grandine il 7; nebbia il 5. Settimana burrascosa. — Si sarchia il maiz di seconda semina. Cominciano a colorarsi alcuni chicchi d'uva e si trova qualche acino affetto dall'oidio. Si desidera il bel tempo.

S. Ilario Ligure *(R. Scuola Agraria Marsano)* — Temperatura minima 14,0 (il 10), massima 30,6 (il 4), media 21,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 78,7); sereni 2; coperti 5; misti 3. — È comparsa un po' di poronospora; lo stato della campagna è assai buono; si desidera che cessi la stagione piovosa. Il raccolto della frutta è stato piuttosto abbondante.

Savona. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 5,1. Pioggia l'1, 6-8 e 10 (mm. 65,1). Tempo per lo più misto. Vento debole e variabile. — La vite cresce senza soffrir danni di peronospora: insignificanti sono quelli della crittogama. Il raccolto del grano è riuscito bene. Si è fatta la semina di rape, piselli, meliga e patate. Abbondanza di funghi.

3. MASSA. — Giorni con pioggia l'1, 2, 6-9; completamente sereno il 4: tutti gli altri più o meno coperti. Venti dominanti nella decade NE e SW quasi sempre deboli, eccetto in qualche ora dei giorni 1, 7 e 8. — Si svelle la canapa e si ripuliscono e zappano i campi di maiz. L'uva si accosta alla maturità.

Bagnone. — Temperatura minima 14,0 (il 3), massima 29,9 (il 5), media 21,3. Nebulosità 4,0. Pioggia il 2, 7 e 10 (mm. 57,8). — La grande umidità nuoce grandemente alla campagna, in ispecie ai castagni ed alla meliga. Bella è sempre l'uva, ora quasi completamente immune da malattia; ma abbisogna di caldo asciutto e costante. Grande abbondanza di funghi. Abbondano pure gli ortaggi e le frutta.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Temperatura molto inferiore alla normale; pioggia in quattro giorni. — Vegetazione stazionaria. Il cattivo tempo ha impedito i lavori campestri: il seguito della trebbiatura dei frumenti, la falciatura dei trifogli del 2° anno, l'estirpazione e la macerazione della canapa, il taglio dell'avena.

Bra. — Temperatura media 19,9. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia il 6-10 (mm. 56,7); con nebbia il 5 e 8; con temporali il 6-9; con rugiada l'1-5; coperto il 6: misti tutti gli altri. — La campagna soffre per la grande quantità d'acqua caduta e per l'eccessivo abbassamento di temperatura. Temporali continui e violenti hanno ingrossato fiumi e torrenti, ed allagati molti campi e prati.

Fossano. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 42,5). Nebbie al mattino il 3 e l'8; vento forte il 3 e l'8; temporali vicini il 5 e 6. — Si lamenta la troppa pioggia e la bassa temperatura.

5. TORINO. — Temporale con pioggia il 6; pioggiarella il 7 e 10; temporale l'8 con pioggia copiosissima in alcuni siti; furioso temporale con pioggia forte il 9. — Decade dannosa per la campagna stante la grande quantità di acqua e per l'abbassamento forte di temperatura. La notte 8-9 in Castellamonte vi furono 75 mm. di acqua caduta.

Caluso *(Regia Scuola Agraria).* — Poco sole nei giorni 2 e 4; negli altri giorni tempo variabilissimo con frequenti pioggie. — L'incostanza del tempo e sopratutto le pioggie continuate hanno fatto sospendere i lavori campestri, con grave danno dei fieni del secondo taglio che in gran parte sono ammucchiati sui prati. Anche l'uva soffre molto e comincia a marcire.

6. ALESSANDRIA.

Novi Ligure. — Temperatura minima 14,0 (il 10), massima 29,9 (il 6), media 20,3, 2°,4 sotto la normale. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 51,8). Nebbia il 1° e il 6-10. Temporale alle 3 ed alle 21 del 6. Giorni sereni 4; misti 4; coperti 2; pioggia il 6-8 e 10; vento da S abbastanza forte il 2-5. — Causa la pioggia e la nebbia le condizioni della campagna sono peggiorate. I legumi ne soffrono assai, e così la vite. I lavori sono da più giorni tutti sospesi.

Tortona. — Temperatura minima 13,7 (il 10), massima 28,0

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	17,0	30,0	1	4	22,1	5,9	6	11,3
3	Massa	15,2	30,6	7	4	21,9	5,0	6	61,3
4	Cuneo	11,0	27,2	10	5	17,8	5,1	5	52,0
5	Torino	14,7	26,7	1	3	20,1	5,8	6	89,8
6	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	14,0	28,5	10	5	20,3	4,6	6	143,0

(il 5), media 21,4. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 36,4). Frequenti temporali, e pioviggine intermittenti. — Le frequenti pioggie e l'abbassamento di temperatura peggiorarono lo stato delle nostre campagne. Il raccolto della meliga è compromesso, i fieni di cui si è fatto il secondo taglio, marciscono nei prati, e nelle viti, non ostante le frequenti applicazioni dei rimedi cuprici, trionfano la crittogama e la peronospora. Il proprietario ed il contadino sono molto inquieti.

Voltaggio. — Temperatura media 19,4. Decade nuvolosa. Con pioggia l'1, 6-10. Temporali nei giorni 1, 6, 7 e 9. Pioggie dirotte. — Dannosissime le pioggie continue e dirotte, specialmente ai fieni ed ai castagneti.

7. NOVARA. — Tempo piovoso, umido e abbastanza freddo, il che impedisce la maturazione del maiz e del riso. Frequenti temporali con pioggie continue.

Varallo. — Temperatura minima 14,4, massima 23,7. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia l'1, 3-10 (mm. 151,1). Tempo sempre cattivo; pioggie dirotte; nebbia e neve nei paesi alti della valle. — Si spera il ritorno del tempo bello e del calore, di cui abbisognano le campagne e più specialmente le viti.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereno il 2, mattino e pomeriggio del 4; coperto il 10; nuvolosi e nebbiosi gli altri giorni; nebbia bassa nelle prime ore del mattino del 4; pioggia la notte del 1°, goccie la sera del 5; temporale di poca importanza alle 2 del 6; pioggia più o meno forte tutta la giornata del 6, per tutto il 7, per tutto il pom. e sera dell'8; goccie la mattina e pioggia la sera del 9 e 10. Venti vari e debolissimi, con leggero predominio di quelli del 1° quadrante. — Decade piovosa, umida e nebbiosa, nella quale furono interrotti i lavori campestri, che arrecò danni non indifferenti alla fienagione, ai risi ed alla meliga nei momenti della granigione, agli ortaggi dei quali andarono a male gran parte di fagiuoli secchi, ancora sulle piante e dei pomidoro. L'uva non sembra aver sofferto gran che, e se il tempo si rimette a bello si spera di aver una buona vendemmia.

9. MILANO. — Venti moderati o deboli del 2° e 1° quadrante; cielo misto fino al 4, poi sempre coperto con temporali e pioggie in tutto il territorio. — Clima freddo (gradi 2,2 sotto la media normale) ed umidissimo (in eccesso del 14 %), niente favorevole alle campagne che hanno bisogno estremo di caldo e sole. Fiumi e canali in piena; allagamenti parziali. Si teme di peggio se non cambia il tempo.

Gallarate — Temperatura media 18,0. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 7 (mm. 159,5). — La continuata pioggia fa temere possa arrecar danno al maiz, come già l'arrecò ad alcuni legumi.

Lodi. — Continua ancora la pioggia. La temperatura si mantiene bassa. — Le continue pioggie hanno impedita la raccolta del terzirolo che doveva essere già terminata. Si rivolta il letame.

10. COMO. — Il 4-5 temporale; forti acquazzoni il 5 dalle 8 1/2 alle 9 e delle 21 alle 23; forti acquazzoni il 6 dalle 20 1/2 fino a notte; il 7 alle 15; l'8 dalle 16 1/2 fino a sera il 9 alle 17 che cessò a sera.

Merate. — Temperatura minima 14,0 (l'1, 2 e 10), massima 27,4 (il 5), media 19,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (millimetri 134,0).

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Temporali nei giorni 1, 5-9. Pioggie dirotte e cattivo tempo in tutta la decade. — Per la campagna si lamentano danni. Ogni lavoro campestre è sospeso.

Clusone — Temperatura media 18,3. Nebulosità 8,5. Giorni con pioggia 9 (mm. 163,0); sereni 1; 2 misti e 7 coperti. — La campagna soffre per l'abbassamento di temperatura atmosferica e per l'esuberante pioggia.

Grumello. — Temperatura minima 11,2, massima 24,1. Nebulosità 0,3. Giorni con pioggia 7 (mm. 153,5). Vento predominante W.

Treviglio. — Temperatura media 21,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 57,0).

13. BRESCIA. — Giorni coperti il 7, 8 e 10; misti gli altri. Temporali l'1, 6, 7, 9 e 10. — Le continue intemperie recarono gravi danni alle strade e ai ponti in Vallecamonica. Lo stato delle campagne continua come nella decade precedente.

Barbarano. — Temperatura media 21,5. Giorni con pioggia l'1, 6, 7, 9 e 10 (mm. 136,5); sereni il 3-5; coperto il 7; misti gli altri. Il 6 due temporali con vento forte; temporale il 7. — La bassa temperatura e l'acqua caduta in questa decade cominciano a recar danno alla campagna, specialmente all'olivo. Si desidera il bel tempo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	13,5	29,9	10	4	21,3	6,3	7	40,6
9	Milano	14,7	30,1	10	4	20,7	7,3	7	57,4
10	Como	13,5	28,6	2	4	20,6	6,8	7	144,2
11	Sondrio	12,9	27,4	2	4	18,6	7,4	6	81,0
12	Bergamo	13,1	26,3	1	4	19,3	7,0	7	200,6
13	Brescia	14,5	30,0	1	6	21,4	6,1	6	145,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Desenzano. — Temperatura media 20,8. Nebulosità 4,3. Con pioggia l'1, 6, 7 e 9 (mm. 123,9). Giorni sereni 3, misti 6, coperto 1. Temporali e pioggie forti nella 2ª pentade. Grandine forte nelle vicinanze il mattino del 6 che in qualche luogo danneggiò per due terzi il raccolto. già del resto minacciato dalla crittogama, della quale appariscono forti danni.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 20,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 78,5); coperti l'1 e il 7; sereni il 3 e 4; misti gli altri. Temporali nel 6, 7 e 9. — Le pioggie continue sono moleste alla campagna ed ai fieni; si desidera il sole, necessario alla maturazione dei raccolti.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 21,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 101,0); coperti 2; misti 5; sereni 3. — I temporali accompagnati da forti acquazzoni recarono danni alla campagna.

Ronchi. — Temperatura media 19,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 118,5). — Pioggie abbondanti, senza danni però, ed abbassamenti di temperatura impensieriscono gli agricoltori. La campagna, specialmente la vite, soffre di molto e ritarda la sua maturazione, ciò che nuocerà alla qualità del vino. Danni rilevanti anche al fieno, che marcisce nei prati. Anche la raccolta dei fieni magri nei boschi è assai contrariata dalla cattiva stagione.

Sarnico. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia dirotta 4 (mm. 117,0). — La campagna è come sempre lusinghiera, massimamente nei raccolti dell'uva e dei cereali, ma le pioggie quasi continue non permettono l'andamento regolare delle faccende e fa dubitare per la maturazione delle biade.

Villa di Salò. — Temperatura media 18,0. Giorni con pioggia quattro (mm. 125,0). — È sempre desiderato il sole, come lo si attendeva con ansietà nelle ultime decadi. Ora incomincia sul serio ad impensierire il persistente cattivo tempo, che non accenna affatto a cambiare. Se si va di questo passo, i danni saranno certamente rilevanti, massime nelle olive e nei granoni.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia il 1°, 7 e 10. — La campagna in questa decade ha alquanto peggiorato per la soverchia umidità, tanto nella vite, come nel maiz la peronospora e la crittogama si è sviluppata grandemente; si desidera il caldo.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La campagna dell'alto agro mostrasi florida e ridente, ma non puossi altrettanto dire dei terreni forti, e veramente produttori, che soffrono per la soverchia umidità e per la mancanza di caldo, le risaie ed il maiz specialmente; anche l'uva mostra di soffrire.

17. VICENZA. — Tempo pessimo quasi tutti i giorni di questa decade; temporali frequenti con forti venti: pioggie torrenziali e grandinate qua e là che recarono gravi danni alla campagna. Temperatura assai mite; la cui media fu inferiore di 3 gradi alla normale. La campagna soffre immensamente causa la grande umidità, le forti frescure e la mancanza di sole. I lavori campestri sono interrotti. Non si può continuare la trebbiatura del grano, esso trovasi una buona parte ancora nel campo e germoglia nei manipoli. Le viti pure soffrono, e molta uva casca dai grappoli. Non si possono tagliare le erbe e quelle falciate marciscono sul prato. Desiderasi il bel tempo e caldo.

Lonigo. — Giorni con pioggia 5 (mm. 80,1). Dal 2 al 5 buono nel resto della decade temporali, pioggie e abbassamento di temperatura. — Tutti i prodotti autunnali sono gravemente compromessi, in causa delle anormali condizioni atmosferiche. Ogni lavoro è sospeso.

18. BELLUNO. — Giorni misti 8; coperti 2; con temporale 2; con vento forte 1; vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 11,7 (il 10); massima 26,0 (il 5); media 18,1. Nebulosità 7,4. Con pioggia l'1-9 (mm. 76,6). Giorni sereni 1; misti 3 e 6 coperti; con temporale il 5-7; venti vari, e per lo più deboli, durante la decade. — Le insistenti e temporalesche pioggie, oltre di avere, con grave danno, mandato a male un'ingente quantità d'erbe falciate, arrestarono ad un tempo e notevolmente il vegetare d'ogni coltivazione. Si sta implorando il pronto racconciarsi del tempo.

19. UDINE. — Giorni tutti misti tranne il 7, che fu coperto, e tutti piovosi tranne il 5; temporale l'1-3, 6, 7 e 9; vento forte di NW la mattina del 6, le notte del 5 a 6 vento di uragano, che divelse e schiantò anche alberi d'alto fusto in parecchie località, asportò tegole, abbattè qualche fumaiolo, e, ad aggravare i danni, un temporale che percorse buona parte della provincia da SW a NE e scaricò molta grandine, che danneggiò fortemente i seminati, ma specialmente l'uva.

Palmanova. — Temperatura media 22,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 22,0). Misti il 3-10; coperti l'1 e 2; con pioggia l'1-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	18,6	29,0	8	5.6	23,0	3,0	3	53,3
16	Verona	16,3	29,0	9	4	22,3	4,3	4	80,0
17	Vicenza	15,1	28,2	2	4	20,5	5,9	6	232,8
18	Belluno	13,2	28,1	1	5	18,8	7,0	7	70,5
19	Udine	15,6	29,2	6.10	5	21,0	6,8	9	70,9
20	Treviso	17,0	29,6	8	5	21,6	6,7	5	73,1
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

3, 7 e 9; temporale il 2 e 3; vento predominante forte NE. — Il granoturco in generale è bellissimo, ma le uve, quà e colà appariscono alquanto danneggiate dalla crittogana e dalla peronospora, specie dove non sono state attivamente combattute col solfato di rame.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 21,4. Nebulosità 6,0. Pioggia l'1-3, 9 e 10 (mm. 183,0). Permane la bassa temperatura cagionata dai continui temporali — Fra le ore 2 e 3 del 6 un furioso temporale con grossa grandine si scatenò su vaste zone del Friuli, e produsse enorme danni. Maggiormente danneggiate furono le uve, gli alberi fruttiferi, il maiz. Le pioggie continuano e rendono impossibile la fienagione.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di ENE e di E deboli; temporali 1, 6 e 7; nel mattino del 6 vento violentissimo che abbattè moltissimi alberi; pioggia copiosa l'1, 6-9. — Lo stato della campagna è soddisfacente; ora si desidera il caldo asciutto.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 141,8). Periodo burrascoso; temporali lontani; venti fortissimi ed acquazzoni intermittenti. — Necessita alla campagna tempo asciutto e caldo per la nutrizione e maturazione del sorgoturco, dell'uva e per la raccolta dell'abbondante foraggio.

22. PADOVA. — Sereno il 4; gli altri nuvolosi o misti con pioggia scarsa il 1° e l'8; abbondante nel 7 e 10; si ebbe un temporale nelle primo ore del 7; nella notte del 9 al 10 e nel pomeriggio del 10; nebbia tutta la mattina del 2; venti domininati di E e di SW.

23. ROVIGO.

Crespino. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 13,9). Temporale l'1, 6 e 7; poca nebbia al mattino del 5 e dell'8. — La pioggia continua ha fatto interrompere i lavori campestri, a danneggiato specialmente il canape.

Stienta. — Temperatura minima 17,5; massima 29,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 17,8). Sereni il 2-4 e 9; misti l'8 e 10; coperti l'1, 5-7; temporali il 6, 8 e 10; nebbia fitta il mattino del 9; vento fortissimo da NE la sera del 10. — La campagna soffre immensamente per le continue pioggie. Il canape, la maggior parte tagliato, ha bisogno di sole per essere custodito o posto in macerazione. Anche i foraggi non riescono buoni per la stagione sempre piovosa. È desiderato il buon tempo per tutti i raccolti in genere. La peronospera con questa umidità tende ad allargarsi, con danno gravissimo alle vite ed ai vigneti.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nella 2ª pentade temporali con pioggie tutti i giorni; nei giorni 6 e 9 furono assai intensi verso il N con pioggie copiose e forti grandinate anche sulla città. — La peronospora nella vite si è arrestata e le uve sono soddisfacenti. Sono abbondanti le ortaglie e le frutta della stagione. È vivamente desiderato il bel tempo per arare i campi e per il maiz, che stenta a maturare.

Pontenure. — Decade interamente piovosa, con sensibile diminuzione di temperatura. Nebbia bassa il 5, 8 e 9 mattina. — La stagione eccezionalmente piovosa ed incostante ha fatto sospendere tutti i lavori di aratura e dovranno passare parecchi giorni prima che siano ripresi. Belle ed abbondanti le erbe foraggere. La crittogama si è maggiormente diffusa cause le pioggie e le nebbie. Si cura con zolfo rameificato ma con poco profitto atteso l'umidità. Vi è un leggero risveglio nei prezzi nei cereali. Sempre deprezzati i foraggi. Ricercati i bovini grassi.

25. PARMA. — Giorni misti 7; coperto 1; sereni 2. — Le frequenti e copiose pioggie hanno impedito le arature estive, che in seguito si riprenderanno, ma in condizioni poco favorevoli. I danni della peronospora, benchè non generali, sono in alcune località abbastanza sensibili. Sempre promettente il maiz, anche il futuro taglio delle erbe sarà abbondante.

26. REGGIO NELL'EMILIA.

Correggio. — Temperatura minima 17,0; massima 29,0; media 21,7. Nebulosità 6,0. Con pioggia l'1, 2, 6-8 e 10 (mm. 83,2). Nebbia persistente per tutta la decade; fitta nel mattino del 5; temporali l'1 dalle 2,20 alle 3,30 e dalle 13,20 alle 14,20; il 6 dalle 12,30 alle 13,20 e dalle 14,10 alle 14,50; il 7 dalle 23,50 del 6 alla 1,10 del 7; l'8 dalle 19,25 alle 20,50; il 10 dalle 20,20 alle 21,50. — Tempo orribile per le condizioni della nostra campagna, che ha bisogno di sole, caldo ed asciutto. L'umidità danneggia in modo rilevante la vite ed il maiz. Temperatura in diminuzione. Cielo sempre coperto e piovoso.

Marola. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 4,9. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	15,4	29,6	2	5	21,2	5,6	4	92,0
23	Rovigo	15,4	29,5	1	4	22,0	6,1	5	48,3
24	Piacenza	14,8	28,9	9	5	20,9	4,9	6	27,6
25	Parma	15,2	30,2	9	5	21,8	4,9	5	88,7
26	Reggio nell'Emilia	16,8	30,2	3	5	22,4	5,2	3	11,0
27	Modena	15,3	29,5	8	5	22,2	5,6	5	67,5
28	Ferrara	16,2	28,3	1.8	5	21,9	5,1	3	29,7

con pioggia 2 (mm. 132.0). Incominciò a piovere nella notte del 7 dalle 15,25 e terminò alle 20 circa; similmente l'8 dalle 15,10 fino alle 16,30 circa. — Fra non molto si terminerà la trebbiatura del grano, più abbondante dell'anno scorso; maggiore però la paglia, conseguenza della continua pioggia. Si è incominciata la seconda segatura dei fieni, la quale è abbondantissima. Sono in ritardo le veccie, la melica, i fagioli. È molto promettente l'uva; si lamenta qualche poco di peronospora. Si desidera grandemente la bella stagione.

27. MODENA. — Nebbia fitta bassa sul territorio, nella notte e nel mattino del 5 e 9; temporali con pioggia sulla stazione l'1, 6, 7 e 8; vento forte da E dalle 18 alle 21 del 5; pioggia minuta il 7; grossa dalle 21,15 alle 22,10 del 10. Temperatura diminuita.

Mirandola. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 46,4); sereni soltanto il 2-4, tutti gli altri furono nebbiosi, coperti, con pioggia, specialmente i giorni 6-8. — È molto desiderato il buon tempo perchè la troppa umidità reca grave danno all'uva.

Sestola. — Temperatura media 16,6. Nebulosità 4,2. Con pioggia l'1, 6-8 (mm. 35,6). Cielo bello il 2-5 e 9; nebbioso l'8; nuvoloso l'1, 6 e 10 e coperto il 7; nebbia bassa l'1 e 10: Temporale lontano, verso NNW nel pomeriggio del giorno 1; verso SSW nel pomeriggio e NNW nella sera e notte seguente del 10; venti leggieri del 1° e 2° quadrante il 3, 4, 7. 8 e 10, varii, nel resto, con prevalenza del NE; e vento forte da SE e SW la mattina del 2; da NE e NW la mattina del 6; da SW e NE nella notte 6-7 e mattina del 9. La temperatura, alquanto abbassata dai temporali degli ultimi giorni della decade precedente, crebbe dapprima sensibilmente fino al 5, in cui raggiunse gradi 25,7, quindi il 6 decrebbe alquanto e più ancora il 7 in cui scese a 10,6, per aumentare dappoi leggermente fino al giorno 10. In complesso risultò di gradi 2,6 inferiore alla media normale. — La pioggia ha ancora molto disturbato l'opera in corso della mietitura, con danni sensibili al prodotto, e allettato il frumento marzuolo. Bellissimi i castagni che sono carichi di frutti. È vivamente desiderato il buon tempo caldo e asciutto.

28. FERRARA. Sereno il 3; quasi sereno il 2, 4 e 9; sereno-nuvoloso il 5 e l'3; nuvolo-sereno l'1; quasi nuvolo il 6; nuvolo il 7 e 10; pioggia fitta il mattino dell'1; grosso temporale nel pomeriggio del 6 con pioggia fitta o grossa (mm. 13,8); altro temporale con gocce e pioggia ordinaria la sera; gocce e pioggia leggera il mattino e pomeriggio, e pioggia ordinaria o fitta poi leggera la sera del 7; gocce sul meriggio dell'8; nebbia al mattino del 9 e 10; caligine il 5 e 6, leggera il 9; venti principali NE, SW ed E; secondarii NW, W, S e SE; NE sentito il 5; temperatura media inferiore di 2°,1 alla normale. — Le troppo frequenti pioggie sono di grave danno al raccolto della canapa. Grandine devastatrice nei territori di Gaibanella, Montesanto, S. Egidio, Migliaro, Migliarino ecc. ha recato un danno alla canapa ed alle uve per oltre ottocentomila lire.

Argenta. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 35,3). Nebbia il 4-6, 9 e 10; temporale l'1 e 6; pioggia l'1, 6-8. — Attendesi al taglio delle stoppie ed alla aratura dei terreni sgombrati dalle stesse. Continua la lavorazione della campagna. Il maiz è bellissimo ed assai promettente.

29. BOLOGNA. — Tristi sono le condizioni delle nostre campagne, chè, se i frumenti furono abbondanti e di buona qualità, non è così delle uve, delle canape, dei foraggi, ecc. I danni arrecati dalle pioggie ed anche dalle grandini sono assai gravi, specialmente a Malabergo, a Molinella, a Cadriano, ove furono distrutti quasi del tutto i raccolti. Si noti in fine che i rimedi cuprici e solforosi, somministrati alle viti, saranno di poco o niuno vantaggio, o forse solo di spesa, poichè la pioggia li ha resi inefficaci.

Castelfranco. — Temperatura media 19,3. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 27,1). Vento moderato NW il 2; di NE il 4; fortissimo NW il 6: moderato NE il 10; temporale SE-NW il 6; di SE il 7. — Si taglia la canapa e si fienano le mediche, ma questi lavori sono ostacolati dalla pioggia quasi continua, che impensierisce seriamente gli agricoltori, poichè deteriora molto gli anzidetti raccolti ed inoltre ha arrestato tutti i lavori campestri. La vite ha già riportato danni enormi. Se non viene, e presto, il bel tempo, non si potrà arare la terra, e se ciò si avverasse, potrebbe avere brutte conseguenze pel venturo anno.

Crevalcore. — Temperatura minima 17,4; massima 27,2. Nebulosità 3,0. Con pioggia l'1, 6-8 (mm. 37.5). — Brutta stagione per la lavorazione della campagna.

30. RAVENNA. —

31. FORLI'. — L'incostante stagione ha arrecato danni gravi alle uve per lo sviluppo dell'oidio. Il maiz già rigoglioso con le pioggie di questi giorni ha assicurato il suo avvenire. Si desidera il buon tempo per potere eseguire le arature.

Cesena. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 7,0. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	15,3	29,4	8	5	21,7	4,0	3	32,0
30	Ravenna	13,3	33,6	2	6	22,7	3,9	4	26,2
31	Forlì	16,8	32,2	8	5	23,3	4,8	5	24,0
32	Pesaro	16,5	30,3	2	5	23,0	4,6	4	9,1
·	Urbino	14,6	31,7	8	5	22,8	4,7	2	2,5
33	Ancona	17,8	33,4	1	5	24,9	6,2	3	4,5
34	Camerino	14,5	33,7	9	5	22,2	4,8	3	9,7

con pioggia 4 (mm. 22,7). Temperatura relativamente bassa; frequenti pioggie. — La stagione umida e le frequenti pioggie hanno danneggiato il raccolto della canapa, la cui fibra resterà deteriorata nel colore e nella qualità. L'*oidium* fa temere seri danni per l'entità che assumono le infezioni in seguito alle condizioni atmosferiche.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 2 e 3, quasi coperto il 10, vario negli altri sette giorni. Temporali più o meno vicini, con pioggia leggiera l'1, 6 e 10; pioggiarella il 9; rugiada nelle mattine del 2, 3 e 4; nebbia nella notte del 4 al 5; caliginoso il 5. — Il raccolto del grano è abbondante e di buona qualità. Le uve sono belle e promettono esse pure un abbondante prodotto.

Urbino. — Decade dominata dal S. Vento fortissimo da S nella notte dal 5 al 6; pioggia nel pomeriggio del 6 e 10, ed altra pioggia non misurabile la mattina del 7. Nebbia umida la sera del 10.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 1, 6 e 10.

Montecarotto. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 4,4. Pioggia l'1, 6 e 10 (mm. 7,2); rugiada il 5. — Può considerarsi ultimata la trebbiatura del frumento. Il raccolto nella generalità fu buono e superiore di un poco a quello dello scorso anno. L'alta temperatura di alcuni giorni, ed i venti sciroccali danneggiarono alquanto il maiz, per il quale è desiderabile la pioggia. Belle le uve, benchè in queste si ricontrino le tracce della crittogama.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggiarelle l'1, 6 e 7, con abbondante umidità durante la decade. — Tuttavia le viti si mantengono quasi immuni dalla crittogama. Il raccolto del frumento è riuscito abbondante e di buona qualità.

Potenza Picena. — Temperatura media 25,9. Un giorno con pioggia (mm. 2,5). — La peronospora si è nuovamente affacciata, ma fortunatamente in piccole proporzioni. Si prosegue la zappatura delle viti, degli olivi e dei gelsi. Il raccolto del grano è stato piuttosto abbondante.

Sanseverino. — Temperatura minima 16,5, massima 37,6, media 24,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 4,4). Piccoli temporali l'1 e 10. — La campagna è stazionaria; il maiz avrebbe bisogno di sole. Bello il granturchetto. L'oidio e la peronospora, comparsi su vasta scala, tendono a scomparire mediante i trattamenti cuprici.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 17,2; massima 27,1. Giorni con pioggia 1 e 7 (mm. 37,0). — La vite è promettente, benchè abbia sofferto per qualche grandinata e per l'*oidium*; il maiz si mostra sembre ubertoso, come anche l'olivo.

Porto Sant'Elpidio. — Temperatura minima 19,0 (il 9); massima 30,2 (il 6); media 24,4. Nebulosità 6,0. Minaccia di temporale ogni giorno. — I temporali del 1° agosto, che qui nocquero pochissimo, furono dannosissimi a Pedaso, dove la grandine distrusse interamente vigneti e fruttetti. I contadini hanno atteso a ripassare il maggese, ed hanno cimato e sfogliato il maiz.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 15,5 (il 1°); massima 32,8 (il 5); media 23,8. Nebulosità 5,3. Con pioggia l'1 (mm. 25,0.) Decade mista. Vento predominante SE. — Continua la trebbiatura del grano. Il maiz è prossimo alla maturità e sperasi pieno raccolto. La crittogama nelle viti può dirsi stazionaria.

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 21,1. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 70,0). Quasi tutti i giorni temporali, con qualche chicco di grandine. Dalle 2 alle 3 del 7 il termometro si mantenne a 29 gradi e nella notte del 10 disceso a 13°. — Nel temporale del 6 si formò una tromba aerea che nel suo percorso travolse arbusti, covoni di grano, e ruppe grossi rami a piante annose di querce, castagni ecc.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 8 (mm. 42,0), sereni incompleti 2, misti 4, tutti gli altri con pioggia, meno il 2 e 9 con grandine. — La grandinata arrecò guasti, ove più ove meno considerevoli, a tutte le piante del territorio; e fortuna che la bassa temperatura contrariò la peronospora nella vite, che dopo gli olivi è stata la più danneggiata.

Todi. — Temperatura minima 17,1, massima 27,6. Nebulosità 6,0. Temperatura relativamente bassa. — Si desidera acqua per il maiz il quale, tuttavia, è discreto. Quanto sarebbe più bello però se non si spuntasse! L'oidio ha prese vaste proporzioni e conviene non trascurare le solforature.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	15,0	33,3	8	5	19,4	6,0	3	7,6
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	13,6	33,4	8.9	4	22,0	3,2	3	81,9
39	Livorno	15,5	30,6	8	4	23,2	4,0	4	41,2
40	Firenze	15,6	35,1	3	5	22,8	5,3	5	37,7
41	Arezzo	15,0	34,6	2.3	5	22,2	5,0	2	51,4

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo temporalesco, con piogggia torrenziale il 7. Temperatura assai diminuita. — Questa stagione ha favorito lo sviluppo dell'oidio e della peronospora. Le viti non ben medicate ne hanno risentito qualche lieve danno.

Volterra. — Temperatura minima 12,0 (il 2); massima 30,0 (il 5); media 20,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 17,7), con nebbia 2, sereno 1 e misti gli altri. Venti dominanti WSW. Decade piuttosto fresca. Temporali in vicinanza il 6 e 7. — Le pioggie di questi giorni tornarono di gran giovamento alla campagna, specialmente per il maiz e la vite, e ci danno la sicurezza di un pieno raccolto. Bene l'olivo. Seguita sempre la trebbiatura del frumento, con prodotto abbastanza soddisfacente; ma, causa la pioggia, in alcuni luoghi hanno dovuto sospendere i lavori.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Il 6 e 7 temporale con pioggia. — L'alternarsi di pioggia e di sole non favorì la maturazione dell'uva, e secondò lo sviluppo della peronospora. Anche la battitura del grano fu alquanto contrariata. Abbondano i foraggi; gli olivi e le viti promettono bene.

Pistoia. — Temperatura minima 14,4 (il 3), massima 35,0 (il 4), media 23,2. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 33,1), sereni il 2, 4 e 5, misti l'1, 3, 6, 8-10, coperto il 7. Nebbia il 2, 4-10. Vento di W e SWW, forte il 2 e 5, dalle ore 9 alle 15. L'1 poca pioggia nelle prime ore del giorno, minuta alle 11,26 per 2 ore; il 7, ore 21,30, pioggia minuta per breve tempo, a ore 23 pioggia ordinaria; l'8 e 9 continua la pioggia, con brevi periodi di calma per tutta la notte, fino alle prime ore del giorno, nel pomeriggio altra pioggia fino a ora tarda; il 10, ore 16,30, poca pioggia incalcolabile.

Prato. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,6). Venti dominanti W e NE. Temporale il 6 e il 7. Sensibilissimo abbassamento di temperatura. — Le viti sono attaccate dalla peronospora. Si desidera per la campagna il caldo asciutto.

41. AREZZO. — Non è ancora terminata la battitura del grano. Promettono benissimo i fagiuoli ed il maiz. L'uva, nelle località non battute dalla grandine, è bella e molta. Le nuove messe delle viti sono alquanto danneggiate dalla peronospora.

Cortona. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 119,4). Vento dominante da SE a W. Frequenti pioggie, ma brevi. Stagione incostante. Piccolo temporale il 7. — Procede alacremente la trebbiatura del grano e sempre con risultato superiore al medio. L'uva continua benissimo mercè delle frequenti pioggie. Il maiz pure è bello, rigoglioso con spighe copiose. Gli olivi sono in ottime condizioni e con frutto abbondante.

42. SIENA. — Sereno completo il 4, gli altri sempre con nuvolo. Temporali l'1, 6 e 7.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia l'8 e 10, goccie il 3, 5 e 7, il 6 temporale a N, dalle ore 19,30 alle 21,30 spostato a NE; il 10 altro temporale a S, con goccioloni alle 10,40, alle 11,10 altre goccie, alle 11,50 acquazzone. Venti dominanti di WSW l'1 moderati; di SW il 2-4, 6, 8 e 9 debole e moderato; piuttosto forte il 7; S debole il 5 e 15. Giorni misti 1-4, 6, 8 e 10; nuvolosi il 5, 7 e 9.

Monte Cavo. — Temperatura minima 11,0, massima 29,9, media 18,7. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 14,5), molto nuvolosi il 5-8 e 10, misti gli altri. Nebbia fitta il 5, 6 e 10, caliginoso nel resto.

Velletri. — Temperatura minima 14,2 (l'8); massima 34,0 (il 5); media 22,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 16,9). Piogia il 7 e 9; piccola pioggia il 3, 8 e 10; goccie il 5 e 6. Temporole prossimo il 9, con pioggia e poca grandine; lontano il 6 e 10. Tutti i giorni variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Penne. — Temperatura media 27,3. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2. — La campagna trovasi veramente rigogliosa e tale da promettere un raccolto abbondantissimo. Però in tre giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	13,6	32,1	8	5	21,9	4,7	3	23,0
44	Roma	17,0	34,9	3	5	24,4	5,3	2	5,3
45	Teramo	17,5	39,6	2	5	24,1	2,8	1	3,1
46	Chieti	11,6	34,2	2	5	19,6	3,3	1	44,0
47	Aquila	11,3	34,0	2	5	20,9	4,0	4	17,8
48	Agnone	10,3	34,6	8	5	20,9	2,8	3	5,9
49	Foggia	18,0	40,9	1.9	6	27,3	2,1	3	incalc.

il vento forte ha fatto danni immensi, specie sulle colline, al maiz. Anche le olive sono cadute e l'uva dei capanneti è quasi distrutta. È stato un vero disastro, massime per la frutta.

46. CHIETI. — Dominarono i venti del 1°, 2°, e 3° quadrante. Il 5 il cielo si mostrò perfettamente coperto, tutti gli altri perfettamente sereni. L'1 temporale, con pioggia e grandine, dalle ore 14 alle 15, in direzione di NW; il 5-8 vento fortissimo da WSW. Il raccolto del frumento è ottimo.

Scerni. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 3,6. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Decade variabile. Vento di libeccio impetuoso il 7 e parte dell'8. — La violenta libecciata del 7 e 8 ha quasi distrutto il raccolto delle frutta, compromettendo quello del granturco. L'oidio fa danni notevoli alle viti che si solforano. Si pratica pure l'ultima irrorazione alle viti, mentre si zappano vigne e frutteti. Si semina la rapa, e nell'orto si praticano diverse seminagioni. Si arano attivamente i terreni. Continua la trebbiatura del grano.

47. AQUILA. — Misti l'1-6, 8-10, coperti il 5 e 7; nel pomeriggio dell'1 temporale lontano, verso WNW; nella stazione pioggia mista con grandine, nel pomeriggio del 3 ed al meriggio del 5 gocce.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Cantalupo nel Sannio. — Temporali con poca acqua l'8-10. La temperatura si è molto abbassata. — La campagna però ha urgente bisogno di pioggia copiosa. La peronospora e la crittogama danneggiano le uve.

49. FOGGIA. — Giornate miste, caldissime; alta temperatura, massime il 5 e 6; temporali vicini il 10; venti fortissimi il 6 e 7. Si è verificato qualche danno parziale alle vigne per la temperatura elevata.

50. BARI.

51. LECCE. — Decade calda. Predominio di venti australi. Nebbia fitta nel mattino del 5. Le viti soffrono per il calore, restandone scottate molte foglie.

Mottola. — Temperatura minima 18,2 (il 9); massima 34,9 (il 5), media 26,8. Nebulosità 3,4. Domina S debole. Giorni con nebbia 2, con rugiada 2. — Segue la trebbiatura dell'avena e del frumento Incominciasi ad arare la terra.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Sereno fino al giorno 5, misto negli altri. Venti del 1° e del 3° quadrante: temperatura notevolmente cresciuta fra il 3 e il 6, bruscamente diminuita nei giorni 8 e 9: pioggiarelle temporalesche tra il 7 e il 9. — Continua il buono andamento delle coltivazioni in corso. I lavori campestri procedono regolarmente.

53. NAPOLI. — Variabili in generale le condizioni atmosferiche. Nel 6 e nel 9 temporali in giro con pioggia dominando i venti di W talvolta burrascosi. La temperatura subì rapidi escursioni.

Portici. — Temperatura media 25,2. Nebulosità 3,3. Pioggia il 7-9 (mm. 13,0). Cielo sereno l'1, 2 e 5, misto negli altri giorni. Vento moderato del 3° quadrante, forte il 6 e 7. — Si preparano i terreni per le semine invernine. L'uva è molto attacata dal verme agro. Agli olivi, benchè scarichi di frutta, già si è sviluppato la mosca. Si raccolgono frutta. Si spera l'acqua per dare principio alla semina delle rape. In alcune contrade già si è dato principio allo scalzo delle vite: quello che fa male durante la siccità soffre la pianta per aver un po' il sistema radicale al contatto del sole.

Pozzuoli. — Temperatura minima 6,0; massima 31,5; media 26,2. Nebulosità 3,2. Tre giorni con pioggia (mm. 9,4). Il 5-7 caldo soffocante, vento S; l'8 fresco NW. Temporali continui il 5-7. — Nessuna novità nella campagna viticola. Tutto procede bene.

54. BENEVENTO. — Decade sempre con cielo misto. Vento forte del 3° quadrante al pomeriggio del 1, 2 e 7; moderato negli altri giorni. Pioggia minuta il 7-9. Caligine con aria soffocante il 4-6. — Volge al fine la trebbiatura del frumento: con favorevole risultato per qualità e quantità. Mentre la siccità ha compromesso il maiz per l'insufficienza della pioggia, ha però impedito lo sviluppo della peronospora; invece là dove vi furono pioggie ripetute si lamentano della strage, che di continuo fa all'uva, massime sul versante di San Bartolomeo in Galdo.

Buonalbergo. — Temperatura minima 17,1, massima 30,6. Tre

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	18,1	38,2	9	6	26,2	3,1	4	2,6
51	Lecce	21,9	36,8	8.10	4	28,8	2,0	—	—
52	Caserta	16,1	38,7	9	5	24,9	2,2	3	9,9
53	Napoli	18,0	34,2	8	5	24,78	2,0	4	5,4
54	Benevento	14,5	37,1	9	5	23,7	3,2	3	7,0
55	Avellino	11,9	34,4	3	5	21,5	3,5	4	7,9
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

giorni con pioggia (mm. 3,5). Sei giorni sereni e 4 misti; il 4-6 il termometro giunse a 37°,0 massima del calore in questi paesi montuosi. — È cominciata la trebbiatura del frumento che si può dire con esito più che mediocre. La vite continua a mostrarsi bella, e la si solfora perchè *l'oidio* è comparso quasi in tutti i vigneti. È carica di grappoli. La peronospora fa capolino di tanto in tanto, ma vien combattuta e quindi non ha fatto che un danno lievissimo. Il maiz si è arrestato perchè la pioggia non l'ha più visitato, ma promette ancora. I ceci già estirpati sono mediocri.

Morcone. — Temperatura minima 16,6, massima 27,3. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — Si trebbia il grano con prodotto scarso. L'uva è in buone condizioni. Bene il maiz.

55. AVELLINO. — Giorni misti 9; sereno 1, l'8 e il 10 temporale. — L'acqua caduta ha giovato assai e specialmente al maiz; la trebbiatura del grano è quasi in fine e si comincia quella dei legumi. Dove c'è bisogno si solfora e si irrora ancora l'uva, però l'umidità della notte danneggia alquanto la vite.

Ariano. — Temperatura minima 19,1; massima 25,5. Nebulosità 0,1. Quattro giorni con pioggia (mm. 2,5); sereni dal 2 al 6; coperti dal 7 al 9; misti il 1° e il 10. — La mietitura e trebbiatura è quasi al termine con ottimo raccolto di tutti i cereali. Seguita la raccolta dei fagiuoli. Il maiz è prossimo alla completa maturazione e non potrebbe essere più bello. Le uve sono bellissime e promettono un raccolto abbondante di vino. I ceci hanno dato un discreto raccolto.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 14,0 (il 9); massima 32,0 (il 6); media 20,1. Nebulosità 4,0. Due giorni con pioggia (mm. 1,0). Pioggiarella il 7, pioggia il 9. Nebbia il 10. — La trebbiatura prosegue dappertutto con risultato soddisfacente. Abbondante il raccolto della paglia. Il maiz si mostra ubertoso. La vite è bella e sana in tutti i vigneti. Si desidera la pioggia. La frutta, specialmente le pere e le mele sono scarsissime, e quelle poche di cattiva qualità. Bella e promettente la raccolta delle castagne.

Zungoli. — Temperatura minima 16,8; massima 30,5. Nebulosità 4,0. Tre giorni con pioggia (mm. 3,0). Sereni l'1, 4 e 5; misti il 2, 3, 6 e 7; coperti gli altri. SW forte il 6 e 7, in tutti i giorni della decade meno il 5. — Si è dato principio alla trebbiatura del grano. Il raccolto non è così ubertoso come pareva. Si riesce col 5 al 6 senza un'abbondante produzione di ceci, fagiuoli e lenticchie. Il maiz promette bene, ogni pedale presenta due spighe. È in fiore il melograno. La vite prospera a meraviglia. Sulla peronospora pare sia più insistente la *crittogama*. Si attende alacremente alla solforazione. Gli ulivi scarichi di frutta. Si comincia a mangiare i primi prodotti del *ficus carica*.

56. SALERNO

Eboli. *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 25,5. Due giorni con pioggia (mm. 2,5). Sereni 6; misti 4. — Gli agrumi a secco soffrono, come pure gli ulivi nei luogli asciutti. Continua la seminagione dei fagioli. Preparazione delle terre per la seminagione del frumento. In qualche punto è incominciata la raccolta del granoturco a *secco*. La vegetazione della vite procede bene: qualche *scottatura* causata dal soverchio calore.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 16,8; massima 29,4. Pioggia il 9 (mm. 1,2). Sempre sereno, tranne il 7, 8 e 10, che furono variabili. — In campagna nulla di nuovo. Il maiz si mantiene sempre bello, come pure la vite è sempre immune d'infezione, i grappoli sono belli ed in qualche località anche abbondanti. Si raccolgono i pomidoro.

57. POTENZA.

Montemurro. — Temperatura minima 14,5 (il 9); massima 38,2 (il 5); media 24,3. Nebulosità 2,2. — È presso al termine la mietitura che lascia prevedere con raccolto inferiore a quello che si sperava. In alcune vigne non irrorate la peronospora ha fatto un notevole progresso.

Picerno. — Temperatura minima 14,0 (il 2 e 9); massima 35,5 (il 5); media 23,0. Nebulosità 2,7. Pioggia l'8-10 (mm. 0,5). Cielo sereno dal 2 al 6; misti gli altri giorni. Predominio dei venti del 1° e 4° quadrante. — Il prodotto del frumento mietuto in pianura non è così abbondante come si aspettava. Si incomincia ora la mietitura in contrade elevate. Fatta eccezione dei danni circoscritti, apportati dalla grandine del 25 luglio alle vigne, non se ne hanno ad annoverare altri prodotti dalla peronospora, la quale ha fatto la sua comparsa solo in quei pochi luoghi ove il trattamento cuprico fu trascurato. Sembra assicurato il raccolto del maiz e delle patate. Si incominciano a cogliere le primizie dei pomodori, dei peperoni e dei fichi.

Pomarico. — Temperatura minima 18,0 (il 9); massima 37,3 (il 5); media 26,5. Nebulosità 1,2. Venti predominanti del 3° quadrante. Giorni sereni 6, vari il resto. Nebbia il 5, 6 e 10. — Continuano i lavori della trebbiatura del frumento. Sulla vite l'*oidium* si è maggiormente diffuso in seguito alle piogge dell'ultima decade di luglio. Sentesi bisogno di una provvida pioggia sia per l'ulivo, la vite, e le seminagioni estive, che per lo sviluppo delle semenze spontanee e la preparazione delle maggesi.

Teana. — Temperatura minima 20,8; massima 27,6. Giorni misti 5; sereni 5. Vento forte di SN il 6 e 7. — Si trebbia con scarso prodotto. Va desiderata l'acqua per il granone. La peronospora si mostra in tutti i vigneti.

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	13,4	35,5	9	5	22,2	3,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	22,0	37,1	9	10	28,0	4,8	—	—
60	Reggio Calabria	19,9	33,6	9	4	26,1	2,0	1	0,5
61	Trapani	20,1	36,7	9	4	28,0	4,0	—	—
62	Palermo	16,1	45,4	9	4	28,7	2,5	—	—
63	Girgenti	19,5	36,0	8	5	27,0	2,2	—	—

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 27,2. Nebulosità 2,1. Venti di W ed E. — Si è in continuazione della trebbiatura, poco secondata dal vento. Si desidera la pioggia per le semine primaverili del maiz, fagiuoli e miglio. Le frutta sono scarse e tutte magagnate. Le viti promettono buon raccolto. Gli ulivi in alcuni luoghi sono carichi ma in altri scarichi.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 2; misti 8. Venti dominanti ESE e NE. — Il caldo eccessivo accompagnato da forte vento di S ha danneggiato i fichi, gli altri alberi fruttiferi, e soprattutto i vigneti. Il maiz e le piante leguminose hanno molto sofferto. Sperasi succeda tempo fresco.

Monteleone. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 2,0. Caldi eccessivi; la temperatura massima è giunta il giorno 4 a 41°,8. Qualche giorno di nebbia. — Le notizie di questa decade non sono confortanti: i caldi veramente eccessivi stanno per produrre danni notevoli alle vigne per cui trema l'animo dell'agricoltore. La trebbiatura continua e sta per finire.

Tiriolo. — Temperatura minima 12,5 (il 7); massima 33,0 (il 6); media 21,6. Nebulosità 1,0. Dominante W e calma. — L'alta temperatura ha danneggiato molto gli ulivi ed alquanto anche le vigne. Il maiz delle alture se ne risente pure; non tanto quello del basso, che già è quasi maturo.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N debole. Giorni misti 3; sereni 7. Il 6 intorno alle ore 5 pomeridiane temporale con pioggia.

Oppido Mamertina. — Temperatura massima 38,1 (il 10) e 40,0 (il 5); media 27,4. Nebulosità 6,0. — La straordinaria temperatura alta, specie del 4 e 5 ha molto danneggiato le uve. Il maiz ed i fagiuoli abbisognerebbero di acqua.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 2° e 4° quadrante.

62. PALERMO. — Decade assai calda per frequenti correnti del 3° quadrante che danno altissima temperatura nei giorni 4 e 10. Rugiada l'8.

Termini Imerese. — Temperatura minima 20,9; massima 39,5; media 30,2. — Tempo ottimo, si fa con molta sollecitudine la raccolta del sommacco. Solo fa un pò di danno lo scirocco ed il vento che danneggiano le ulive e l'uva.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti moderati del 1° e del 3° quadrante; questi ultimi eccezionalmenti caldi ed afosi; tempo caliginoso. — Si lamenta qualche danno alla vigna ed agli ulivi, prodotto appunto dalla continuità dei forti calori avvenuti. Desiderata la pioggia.

66. CATANIA.

Catania (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 28,2 Nebulosità 2,1. — il vento caldo di ponente arreca danni non lievi alle viti ed agli ulivi. Anche gli agrumi soffrono, specie laddove non si dispone di abbondante acqua di irrigazione.

Palagonia. — Temperatura media 34,2. Nebulosità 2,6. — Continua la raccolta del sommacco. L'uva comincia a maturare. Il calore di questa decade ha cagionato male agli agrumeti, uliveti e vigneti. Bene gli ortaggi.

Riposto. — Temperatura media 27,2. Nebulosità 3,1. Tempo asciutto. — S'irrigano gli agrumeti e gli ortaggi. Nei vigneti desiderasi la pioggia.

67. SIRACUSA.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Tempo sempre variabile. Temporale da W. Goccie il 3, alle 22 $^1/_2$; goccie più vivaci il 9, dalle 19 $^1/_2$ alle 23 in direzione W, S, E. Tutto il cielo coperto. Venti sempre variabili.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	20,0	39,6	5	9	27,9	0,3	—	—
65	Messina	22,4	33,4	9	4.5	27,0	1,9	1	goccie
66	Catania	20,2	40,4	9	4	27,9	1,0	1	goccie
67	Siracusa	..	..	..	..	..	..	..	..
68	Cagliari	17,5	34,2	8	5	25,0	4,9	2	0,2
69	Sassari	..	..	..	..	..	..	..	..

Il Reggente la Procura Generale presso la Corte d'Appello — Sezione di Modena

In conformità dell'art. 33, e per gli effetti contemplati dagli articoli 29, 30, 31 e 32 della legge 13 settembre 1874, n. 2079, serie seconda, rende di pubblica notizia che il sig. cav. Lazzaro Raiberti, Conservatore delle Ipoteche in Modena, ha cessato di esercitare le sue funzioni di Conservatore nell'ufficio delle Ipoteche in Modena, in seguito al suo collocamento a riposo per motivi di salute, con R. decreto 2 aprile 1896, fino dal 31 luglio p. p.

Modena 12 agosto 1896.

Il Reggente
CARRARO.

CONCORSI

Regia Scuola Superiore di Commercio IN VENEZIA

Si avvertono gl'interessati che, a norma del R. decreto N. 1547 (Serie 3.) del 24 giugno 1883, il 1° novembre p. v. verrà aperta presso questa R. Scuola Superiore di Commercio una sessione di esami di *diploma per abilitazione* all'insegnamento della

Computisteria e Ragioneria
e delle lingue Francese, Inglese e Tedesca.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della Scuola che abbiano compiuto i Corsi Magistrali e tutti coloro che abbiano le condizioni domandate dall'art. 4° N. 2 o dall' l'art. 5° del Regolamento approvato col suddetto R. decreto (1).

Le domande d'ammissione all'esame, redatte in carta da bollo da cent. 50 e corredate dei documenti, devono essere presentate alla Scuola non più tardi del 30 settembre p. v. improrogabilmente.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Venezia, li 10 agosto 1896.

Il ff. di Direttore
A. PASCOLATO.

(1) Art. 4° n. 2°. — Tutti coloro che vogliono dedicarsi all'insegnamento delle discipline indicate all'art. 1° del presente regolamento negli istituti d'istruzione tecnica di 2° grado, purchè si trovino in possesso della licenza liceale o di istituto tecnico, se aspiranti al diploma di magistero per le lingue straniere; della licenza della sezione di commercio e ragioneria d'istituto tecnico, o della licenza universitaria in matematica o fisico-matematica, se aspiranti al diploma di magistero per la ragioneria e la computisteria.

Art. 5°. — In eccezione a questa regola potrà essere ammesso agli esami pel conseguimento di uno dei cinque diplomi indicati all'art. 1° qualunque estraneo alla Scuola, i cui titoli presentati in appoggio alla domanda d'ammissione siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nel discorso pronunciato al banchetto di Douvres e del quale non avemmo che un brevissimo cenno per telegrafo, lord Salisbury ha dichiarato che l'Inghilterra poteva ancora aver bisogno di difendersi arditamente. Aggiunse che se la guerra scoppiasse presentemente, le circostanze nelle quali una lotta navale avrebbe luogo obbligherebbero gli inglesi a sostenerla nei paraggi di Douvres. Disse poi che l'aspetto attuale del mondo è pacifico, ma soggiunse che, sebbene l'Europa si trovi, in generale, in buone condizioni, vi ha ad una delle sue estremità della cancrena che potrebbe minacciare il corpo intero. Senza però impegnare l'Inghilterra a fare sciopero ed a separarsi dalle altre Potenze, lord Salisbury ha dichiarato che gli pareva impossibile che l'Inghilterra si astenesse dall'unità d'azione che il trattato di Parigi sembra imporre.

Terminò dicendo che il pericolo di una perturbazione dell'equilibrio europeo esisteva, ma che sperava che le altre Potenze troverebbero il mezzo di far cessare questo pericolo che ha durato anche troppo a lungo.

Parlando della causa del pericolo che esiste all'estremità orientale dell'Europa e che minaccia l'Europa intera, lord Salisbury ha detto che si sbagliava sostenendo che avendo fatto intravedere alla Turchia un castigo eventuale, esso avesse impegnato l'Inghilterra a fare la guerra per mandare ad effetto questo castigo.

Aggiunse che il governo inglese non farebbe nulla per rompere l'unità d'azione delle Potenze.

Conchiuse dichiarando che la malattia ed il deperimento potrebbero comunicarsi da un focolare di putrefazione alle parti ancora sane, ma che sperava fermamente che le Potenze saranno in grado di far cessare il pericolo a tempo.

***

Lo *Standard*, in un articolo sulle faccende di Creta, dice che, secondo notizie ricevute dalla Canea, parecchi cretesi desiderano che se la unione colla Grecia non è effettuabile presentemente, l'isola sia almeno temporaneamente posta sotto il protettorato dell'Inghilterra affinchè questa possa più tardi cederla alla Grecia.

Ad Atene, dice lo *Standard*, sono egualmente favorevoli al protettorato inglese nella speranza che, in avvenire, l'Inghilterra cederà alla Grecia non soltanto Creta ma altresì Cipro ed altre isole che presentemente appartengono al Sultano.

Lo *Standard* dichiara però che la Granbretagna agirà di concerto colle altre Potenze nella questione cretese; che essa non desidera l'isola di Creta e che ciò che ella vuole si è che l'isola sia pacificata e cessi di essere un pericolo per l'Europa. Ma, conchiude lo *Standard*, la pacificazione non potrà essere definitiva finchè l'isola farà parte integrante degli Stati del Sultano.

***

Si scrive da Madrid, al *Journal des Débats*, che è generale il convincimento che le mene dei filibustieri o dei nemici della Spagna, nella penisola, hanno lo scopo di provocarvi delle turbolenze o di mantenervi un'inquietudine costante per occuparvi una parte delle truppe che si dovrebbero spedire a Cuba o per far credere all'estero che l'opinione pubblica in Spagna non è così unanime, come si pretende, in favore della continuazione della guerra contro gli insorti cubani. Epperò il governo è deciso di raddoppiare di vigilanza al momento dell'imbarco dei rinforzi per Cuba e all'epoca assai prossima in cui la classe del 1897 sarà chiamata per l'estrazione a sorte.

La guerra di Cuba, prosegue il corrispondente, conviene confessarlo, non è popolare come lo sarebbe una lotta contro i mori, e non suscita nessun entusiasmo. La popolazione desidera ardentemente che essa finisca prontamente. Vi è quindi ragione di temere che giunga un momento in cui le famiglie protesteranno contro l'invio dei loro figli a Cuba. Di più, in molti siti il malcontento cresce per il fatto che sono solo i figli

delle famiglie povere che partono per le Antille. Le famiglie ricche o quelle che godono un certo benessere pagano, in fatti, dei sostituti per impedire che i loro figli designati dalla sorte, servano sotto le bandiere.

È noto che le entrate del Tesoro dovute all'esonero dal servizio militare sono notevolmente aumentate dopo lo scoppio della guerra ed hanno compensato i minori introiti di certe imposte. È questa una disuguaglianza che salta agli occhi e già si comincia a lagnarsene.

***

Il *Mouvement Géographique* di Parigi annunzia che il Governo chinese ha accordato al Sindacato franco-russo la concessione di una ferrovia tra Han-Keon e Canton. Nominalmente i lavori di questa linea dovranno essere eseguiti da imprenditori chinesi, ma, in realtà, essi lo saranno con capitali francesi e sotto la sorveglianza di ingegneri francesi. Dieci ingegneri civili sono partiti recentemente da Parigi per l'Estremo Oriente, dove procederanno agli studi preliminari ed ai lavori di costruzione della linea in parola.

Da canto loro, gl'inglesi hanno ottenuto la concessione della linea da Tientsin a Pechino.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* comunica in data di Roma 18:

« S. M. il Re ha partecipato al Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, incaricandolo di fare eguale comunicazione al Consiglio dei Ministri, che oggi, in Cettinje, è stato pubblicato il fidanzamento di S. A. R. il Principe di Napoli con S. A. la Principessa Elena del Montenegro.

L'on. Ministro dell'Interno ha annunziato oggi ai Prefetti il lieto avvenimento, che sarà fecondo di prosperità per la Famiglia Reale e per l'Italia, ed ha fatto loro sapere essere desiderio di S. M. che le civiche Amministrazioni escludano quei festeggiamenti che possano importare onere al pubblico Erario.

L'epoca del matrimonio sarà fissata più tardi.

Alla cerimonia nuziale assisteranno esclusivamente i membri delle famiglie degli Augusti Sposi »

E da Cettinje 18:

« È stato oggi solennemente proclamato il fidanzamento della Principessa Elena col Principe di Napoli.

« Questa proclamazione è stata accolta dalla popolazione con entusiasmo indescrivibile ».

Marina militare. — La R. nave *Trinacria* giunse ieri a Civitavecchia, ove sbarcò gli alunni del Collegio militare di Roma e di Napoli, i quali oggi han fatto ritorno alle loro sedi.

Per l'Esposizione di Bruxelles. — Pel trasporto dei prodotti italiani all'Esposizione internazionale che avrà luogo nel 1897 a Bruxelles, la Navigazione Generale italiana concederà un ribasso del 50 per cento sui prezzi di tariffa.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Nazionale. — *Ninetta*, ore 21.
Quirino — *Il fu Toupinel*, ore 21.
Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 18. — L'Imperatore ha conferito al Ministro degli Affari esteri, conte Goluchowski, il Toson d'oro.

LONDRA, 18. — È inesatta la notizia che l'Inghilterra abbia fatto qualsiasi proposta riguardo la questione di Candia dopo lo abbandono del progetto del blocco.

PORTSMOUTH, 18. — Nella corsa dei grandi *yacht* a Southsea il *Meteor*, *yacht* dell'Imperatore Guglielmo e l'*Yseult*, appartenente al barone Zedwitz, ebbero uno scontro.

L'*Yseult* ebbe l'albero portato via. L'equipaggio precipitò nell'acqua ma fu salvato, soltanto il barone Zedwitz rimase mortalmente ferito e soccombette appena giunto a terra.

La corsa fu perciò tosto rinviata.

BARCELLONA, 18. — Sono stati arrestati stamane gli ex deputati repubblicani federali Costau e Valles e parecchie altre persone.

BERLINO, 18. — Oggi, a Corte, è stata data una colazione in onore dell'Imperatore Francesco Giuseppe, di cui ricorre il genetliaco.

L'Imperatore Guglielmo fece il seguente brindisi. « Bevo alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il mio più intimo amico ed alleato. »

KRASNOE-SELO, 18. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore d'Austria-Ungheria, vi fu a Corte una colazione, alla quale assistettero lo Czar e la Czarina, i Granduchi e l'Ambasciatore austro-ungarico, principe di Liechtenstein.

Vennero fatti brindisi alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

CETTINJE, 19. — La città è imbandierata e animatissima.

Dappertutto sventolano bandiere dai colori italiani e montenegrini.

Ieri, dopo la proclamazione del fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena, venne cantato un *Te Deum* nella Cattedrale.

Poi, a Corte, vi fu ricevimento per le felicitazioni. La popolazione ha acclamato entusiasticamente i Principi fidanzati.

Iersera, la città era splendidamente illuminata e vi fu una brillante passeggiata con fiaccole tra incessanti acclamazioni ai Principi.

Il Principe Nikita ha conferito al Principe di Napoli il Gran Cordone dell'ordine di *Danilo 1°* e la Gran Croce dell'ordine di San Pietro.

PARIGI, 19. — Il *Figaro*, commentando il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro, dice che, quantunque sia stato ispirato dal sentimento, tuttavia è impossibile disconoscere che abbia una certa portata politica, inquantoché costituisce un avviamento naturale verso le simpatie della Russia.

La scelta del Principe di Napoli, conclude il *Figaro*, è quindi stata fatta con molta avvedutezza sotto parecchi aspetti.

VIENNA, 19. — I giornali, che commentano il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro, ne parlano nel modo più simpatico e rilevano l'importanza pacifica di questa unione, dettata dal sentimento.

La *Presse* dice che la notizia del fidanzamento sarà salutata dovunque con quella sincera simpatia che è ispirata dal popolo italiano e dall'Augusta Casa di Savoia, simpatia che sarà naturalmente tanto più viva e sincera negli Imperi uniti all'Italia da un trattato di pace.

L'*Extrablatt* vede nel fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena sagnato l'ingresso del Montenegro nella guardia della pace europea.

LONDRA, 19. — I giornali commentano il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Il *Times* dice che il fidanzamento sarà applaudito da quanti desiderano assicurare stabilità alle istituzioni colle quali l'Italia prese posto fra le Nazioni d'Europa. Soggiunge che tutti gl'italiani riguarderanno l'unione dei dui Principi come lieto augurio per la loro Casa Reale, e le altre Nazioni non potranno che offrire rispettose felicitazioni e augurare ogni felicità agli Sposi.

Lo *Standard*, rilevando che il sentimento vinse le difficoltà, che avrebbero potuto intralciare l'unione dei due Principi, confida che la Principessa Elena saprà farsi amare in Italia così bene, come la Madre del suo Fidanzato.

Il *Morning Post* dice che l'Inghilterra invia di tutto cuore felicitazioni al Figlio del suo leale Alleato.

LONDRA, 19. — Il *Daily News* ha da New-York che lo scacco della candidatura di Byran alla Presidenza della Confederazione degli Stati Uniti, è considerato certo.

BERNA, 19. — Il Consiglio federale ha rimesso al Ministro d'Italia una Nota ufficiale, nella quale gli si comunica avere il Governo del Cantone di Zurigo dichiarato che indennizzerà in modo equo i danni verificatisi in occasione dei recenti tumulti. I singoli casi particolari saranno presi in esame e si provvederà tosto al risarcimento.

Due Consiglieri del Cantone ed il Presidente della Città avevano già fatto visita al Console generale Lambertenghi, esprimendogli rincrescimento o riprovazione per i deplorevoli fatti occorsi.

I danni denunciati da Italiani ed accertati dal R. Console Generale, in concorso con due notabili della Colonia, ascendono a circa seimila lire.

ATENE, 19. — Il Principe Berovitch ordinò alle truppe di ritirarsi nelle città. Questo ordine di cui s'ignora il motivo, è considerato come presagio di una soluzione pacifica.

I Turchi abbandonarono il forte di Koksare.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 18 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 759 9
Umidità relativa a mezzodì 23
Vento a mezzodì . . . . NNW debole.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 29.°8. Minimo 18.°0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 agosto 1896.

In Europa pressione abbastanza elevata sulla Baviera; 766 Monaco; relativamente bassa al SE, 757 Costantinopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato tranne che al S del continente ed in Sicilia; pioggie leggiere e temporali eccetto che sull'alto Tirreno ed in Sardegna.

Temperatura diminuita quasi dovunque.

Stamane: cielo sereno sul versante tirrenico e nel Veneto, nuvoloso altrove; venti deboli qua e là freschi settentrionali.

Barometro: 763 Belluno, Domodossola; 762 Venezia, Milano, Torino; 761 Cagliari, Genova, Chieti; 760 Portoferraio, Roma, Foggia, Messina, Palermo; 759 Catania, Lecce.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo in generale sereno, qualche leggero temporale sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 agosto 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 6	16 5
Genova	sereno	calmo	26 4	20 4
Massa Carrara	sereno	calmo	28 0	20 5
Cuneo	1/2 coperto	—	23 6	16 1
Torino	?	—	25 0	16 1
Alessandria	coperto	—	25 7	15 8
Novara	1/2 coperto	—	27 0	15 4
Domodossola	sereno	—	27 2	11 9
Pavia	sereno	—	29 0	13 7
Milano	1/2 coperto	—	27 4	15 0
Sondrio	sereno	—	23 0	11 9
Bergamo	sereno	—	23 9	16 1
Brescia	sereno	—	27 6	17 5
Cremona	sereno	—	26 6	17 2
Mantova	sereno	—	27 4	18 8
Verona	1/4 coperto	—	27 0	17 3
Belluno	sereno	—	23 1	12 0
Udine	1/4 coperto	—	24 2	14 0
Treviso	1/4 coperto	—	25 1	16 2
Venezia	sereno	calmo	24 5	17 0
Padova	sereno	—	23 6	16 4
Rovigo	1/4 coperto	—	26 5	15 2
Piacenza	sereno	—	26 1	16 6
Parma	1/4 coperto	—	27 5	17 4
Reggio Emilia	sereno	—	26 2	17 4
Modena	sereno	—	26 3	16 2
Ferrara	1/4 coperto	—	25 0	15 3
Bologna	sereno	—	25 2	16 4
Ravenna	1/2 coperto	—	27 5	14 2
Forlì	1/4 coperto	—	28 0	18 2
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	25 0	16 4
Ancona	sereno	legg. mosso	25 0	19 7
Urbino	1/4 coperto	—	23 4	14 3
Macerata	sereno	—	25 4	17 0
Ascoli Piceno	sereno	—	26 8	17 5
Perugia	sereno	—	27 6	15 9
Camerino	coperto	—	23 7	14 7
Pisa	sereno	—	28 8	15 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 0	18 5
Firenze	sereno	—	28 9	16 4
Arezzo	sereno	—	29 4	16 0
Siena	sereno	—	27 0	16 6
Grosseto	1/4 coperto	—	29 4	23 7
Roma	sereno	—	27 5	18 0
Teramo	1/4 coperto	—	27 4	18 7
Chieti	1/2 coperto	—	23 9	12 8
Aquila	3/4 coperto	—	26 0	12 1
Agnone	3/4 coperto	—	25 7	13 2
Foggia	1/4 coperto	—	31 8	19 9
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	26 8	19 0
Lecce	1/2 coperto	—	33 0	22 4
Caserta	sereno	—	30 0	18 7
Napoli	sereno	legg. mosso	27 1	20 0
Benevento	sereno	—	28 8	16 2
Avellino	1/4 coperto	—	27 2	12 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	26 0	11 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	26 0	13 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	28 6	22 0
Trapani	—	—	—	—
Palermo	1/2 coperto	mosso	32 0	20 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	28 2	19 0
Messina	1/4 coperto	calmo	29 4	23 6
Catania	1/4 coperto	calmo	31 3	21 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	34 0	21 7
Cagliari	sereno	calmo	31 8	19 4
Sassari	1/4 coperto	—	25 0	16 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 Agosto 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,35 37½ 40 42½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,30 27½ 32½	93 30¼			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,45	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,—	— —			— —
			detta » di L. 5	94,—	— —			— —
»			detta 4 ½ %	101,92½	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	101,95	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,20	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 50
»			» » » interamente liberati		— —			101 85
»			detta 4 %		— —			93 32½
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			477 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			469 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			235 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			439 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			643 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			705 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			437 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			350 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			840 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1286 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	217½		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			63 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			155 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	231 231¼ 231½		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	128½		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			20 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			245 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			456 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			210 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			163 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			43 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	107 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	107 65	107 73	107 77½ 107	107 70 107 40	107 90 80	107 87½ 107
2	Londra	90 giorni	— —	26 99½	27 01	— — (70	— —	— —	— — (55
	»	Chêque	— —	27 12	— —	27 11 12	27 12 11	27 15 10	27 16
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	133 —	— —	132 90 80	132 90	132 75 132 55	133 15

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1896

Rendita 5 %	93 45
detta 4 ½ %	101 65
detta 4 %	93 45
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	255 —
» » » B. d'It. 4 %	492 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	648 —
» » Mediterranee	507 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	712 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	824 —
« » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	217 —
» » Molini Mag. Gen.	65 —
» » Gener. Illuminaz.	160 —
» » An. Tramway-Om.	229 —
» » Navig. Gen. Ital.	307 —
» » Metallurgica Ital.	121 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	20 —
» » Credito Italiano.	520 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	456 —
» Soc. Immobiliare	195 —
» » » 4 %	85 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	163 —
Azioni Banca Generale	43 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 agosto 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 1025
Consolidato 3 % . . . . » 56 60

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
LUIGI BOSIO.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.